



COMUNE DI CASTIGLIONE FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Commissario Straordinario

COPIA

Deliberazione n. 29 del Registro in data 11/04/2014

OGGETTO: Approvazione relazione illustrativa al rendiconto e schema di rendiconto di gestione esercizio 2013

L'anno duemilaquattordici, il giorno undici, del mese di aprile, alle ore 11.00, nella sede Comunale, il Commissario Straordinario Dott. Lorenzo Abbamondi, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Ilaria Naldini, esamina e assume le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale in virtù del decreto del Presidente della Repubblica del 15 aprile 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26.04.2013, con il quale è stato decretato lo scioglimento del consiglio comunale di Castiglion Fibocchi e nominato il commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente fino all'insediamento degli organi ordinari, conferendo al medesimo i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, recante, al Titolo IV, la disciplina relativa alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

RICORDATO che:

- ai sensi dell'articolo 227, c.1, del D. lgs. n.267/2000, come modificato dal D.L. n.154/2008, articolo 2 - quater (aggiunto dalla relativa legge di conversione n.189/2008), comma 6, lettera c), il rendiconto si compone di conto del bilancio, conto del patrimonio e conto economico, ed è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il rendiconto stesso si riferisce;
- ai sensi dell'articolo 229, c.9, del citato decreto, al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, determina il risultato finale economico;
- ai sensi dell'articolo 151, comma 5 del citato D. Lgs. n.267/2000:
“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”;

ATTESO che:

- per i comuni coinvolti nella verifica del gettito Imu, la cui dinamica è strettamente connessa a quella del Fondo di Solidarietà Comunale, l'art. 7 del D.L. n.16/2014, dispone il differimento al 30 giugno 2014 del termine ultimo di approvazione del rendiconto 2013;
- la norma citata stabilisce che, entro il 31 marzo 2014, il Ministero dell'Economia e delle Finanze effettui una verifica del gettito IMU 2013, dal cui esito potranno rendersi necessarie eventuali regolazioni contabili da parte dei Comuni; di qui la possibilità di approvazione del rendiconto oltre il 30 aprile;
- la proroga è limitata ai soli comuni interessati da variazioni del Fondo di Solidarietà;

CONSIDERATO che l'atteso decreto ministeriale non risulta ancora emanato, per cui non è dato sapere quali amministrazioni siano interessate da eventuali rettifiche del Fondo, né quale sia l'entità delle relative variazioni;

DATO ATTO dunque della necessità di non considerare, per questa Amministrazione, la possibilità di slittamento dei termini di approvazione;

RICHIAMATA la legge 23 dicembre 2005 n.266 che, all'articolo 1, comma 164, prevede che la disciplina di cui all'articolo 229 del D. Lgs. n.267/2000 non si applichi ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

DATO ATTO quindi che la redazione del conto economico non è obbligatoria per il nostro ente, ma che, tuttavia, si è ritenuto opportuno predisporre il relativo schema, così come lo schema di prospetto di conciliazione, ritenendo che ciò sia utile per consentire una valutazione più completa dei fatti gestionali;

RICHIAMATO l'art. 231 del D.lgs. n. 267/2000 che individua i contenuti della relazione illustrativa, da redigersi a cura dell'organo esecutivo;

TENUTO CONTO della rilevanza che la suddetta relazione assume in termini di accertamento dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e, quindi, in termini di valutazione delle responsabilità decisionali, dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, e dei risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente;

RICORDATO a tal proposito che gli articoli 196 e 197 del TUEL definiscono il sistema di controllo di gestione quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e i risultati raggiunti dall'intera attività gestionale dell'ente, per cui l'approvazione del rendiconto e della relazione illustrativa rappresentano il fondamentale punto di partenza nell'ambito delle verifiche di risultato;

ESAMINATO lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, predisposto dall'ufficio finanziario e presentato per l'approvazione;

VISTI:

1. la Relazione tecnica della gestione finanziaria redatta a cura di questo organo;
2. la Relazione di analisi per Programmi, redatta a cura di questo organo;
3. lo schema di conto del bilancio 2013, che riassume i risultati della gestione finanziaria;
4. lo schema di Prospetto di Conciliazione 2013, che permette il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico - patrimoniale ;
5. lo schema di Conto del Patrimonio 2013, che riassume i risultati della gestione patrimoniale ;
6. lo schema di Conto Economico 2013, che evidenzia il risultato economico prodotto dai fatti gestionali;
7. l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;

DATO ATTO che,

1) per quanto concerne lo schema di conto del bilancio, la sua redazione è stata effettuata in base ai principi di cui all'art. 228 del T.U. n. 267/2000;

2) per quanto concerne lo schema di conto del patrimonio, la valutazione delle poste è coerente con i principi di cui all'art.229 del T.U. n.267/2000;

3) lo schema di conto del bilancio si conclude con le seguenti risultanze:

Conto del bilancio

<i>Descrizione</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	----- ----	----- --	465.773,19
Fondo di cassa presso la Tesoreria			465.773,19
Riscossioni	287.423,85	2.411.808,78	2.699.232,63
Pagamenti	558.650,81	2.179.439,98	2.738.090,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			426.915,03
Residui attivi	295.958,44	426.639,91	722.598,35
Residui passivi	273.764,49	770.609,49	1.044.373,98
Differenza	-----	-----	- 321.775,63
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			105.139,40

4) nei termini stabiliti dall'art. 226 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, il tesoriere di questo ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2013 ed è stata accertata la regolarità di tutte le movimentazioni, le cui risultanze finali sono esposte nel quadro riepilogativo, per cui, al detto conto del Tesoriere, dal medesimo sottoscritto, non sono da apportare variazioni;

- 5) il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate dategli per la riscossione con ruoli o con ordini di incasso;
- 6) le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento quietanzati dai percipienti;
- 7) gli agenti contabili hanno rimesso nei termini di legge i loro conti, debitamente controllati dal servizio finanziario che ne ha accertato la conformità alle norme e alle risultanze contabili;

DATO ALTRESI' ATTO che, prima dell'inserimento nello schema di Conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto alla operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, in tutto o in parte, nel conto di bilancio;

VISTA a tal proposito la determinazione n.164/2014 con la quale il responsabile finanziario ha provveduto al riaccertamento, sulla base delle attestazioni fornite dai titolari di P.E.G.;

ACCERTATO che lo schema di Rendiconto è stato redatto su modello conforme a quello approvato con D.P.R. 31/1/1996, n. 194;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 costituito da:

- a. Conto del bilancio ;
- b. Prospetto di conciliazione ;
- c. Conto del Patrimonio ;
- d. Conto Economico ;

che riportano le seguenti risultanze sintetiche:

CONTO DEL BILANCIO

<i>Descrizione</i>	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	----- ----	----- --	465.773,19
Fondo di cassa presso la Tesoreria			465.773,19
Riscossioni	287.423,85	2.411.808,78	2.699.232,63
Pagamenti	558.650,81	2.179.439,98	2.738.090,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			426.915,03
Residui attivi	295.958,44	426.639,91	722.598,35
Residui passivi	273.764,49	770.609,49	1.044.373,98
Differenza	----- ----	----- --	- 321.775,63
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			105.139,40

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto al 1° gennaio 2013	4.889.424,33
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	5.071.779,68

CONTO ECONOMICO

Risultato della gestione operativa	+ 218.773,86
Risultato della gestione finanziaria	- 109.320,29
Risultato della gestione straordinaria	+ 72.901,78
Risultato economico dell'esercizio	+ 182.355,35

2. di approvare la relazione tecnica della gestione finanziaria dei dati consuntivi ;

3. di approvare la relazione illustrativa di analisi per programmi;

4. di dare atto che :

- l'avanzo di amministrazione risulta formato dalle seguenti componenti:

- | | |
|---|----------------|
| a) - Fondi vincolati | Euro 49.529,54 |
| b) - Fondi per finanziamento di spese in conto capitale | Euro 14.360,78 |
| c) - Fondi non vincolati | Euro 41.249,08 |

5. di dare altresì atto che:

- in relazione al possibile verificarsi di eventuali future passività o diminuzioni patrimoniali, è da considerarsi prudente la predisposizione di un adeguato accantonamento che possa permettere di dar copertura a poste straordinarie ed imprevedibili, sia pur improbabili ed incerte, sia nell' *an* che nel *quantum*;
- con particolare riferimento al tributo TARES, la cui iscrizione in bilancio, al netto della quota provinciale, è pari ad € 470.000,00, si è in attesa di conoscere definitivamente il grado di realizzazione di tale posta attraverso il meccanismo dei pagamenti in autoliquidazione;
- risulta pertanto opportuno creare le condizioni per poter costituire un fondo da utilizzare qualora emergesse la necessità di operare svalutazioni di parte dei crediti TARES;
- tale fondo potrà trovare iscrizione nei bilanci futuri attraverso l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione;
- allo scopo, risulta pertanto necessario vincolare temporaneamente un'ulteriore quota dell'avanzo libero, che potrà trovare applicazione una volta quantificato l'ammontare dei mancati versamenti tributari in autoliquidazione, nell'ambito dei quali saranno individuati quelli caratterizzati da incertezza circa l'esito delle relative procedure di recupero coattivo;

6. di stabilire pertanto che un'ulteriore quota dell'avanzo libero, di ammontare pari ad € 30.000,00, corrispondente al 6,38 per cento dei crediti TARES, venga vincolata in relazione alla eventualità di dover operare in futuro svalutazioni di crediti tributari;

7. di dare atto che l'ulteriore vincolo da apporre sull'avanzo di amministrazione per € 30.000,00 determina la seguente nuova composizione dell'avanzo:

- | | |
|---|----------------|
| a. - Fondi vincolati | Euro 79.529,54 |
| b. - Fondi per finanziamento di spese in conto capitale | Euro 14.360,78 |
| c. - Fondi non vincolati | Euro 11.249,08 |

8. di dare atto che :

- il risultato della gestione di competenza 2013 evidenzia il seguente risultato:

Descrizione	Competenza
Riscossioni	2.411.808,78
Pagamenti	2.179.439,98
Differenza	232.368,80
Residui attivi	426.639,91
Residui passivi	770.609,49

Differenza	- 343.969,58
Avanzo applicato	3.750,00
Risultato di competenza	- 107.850,78

- il risultato negativo di € 107.850,78 è conseguenza dell'avvenuto finanziamento dei lavori di messa in sicurezza della ex scuola di piazza delle Fiere attraverso l'utilizzo di risorse correnti. La politica dell'Amministrazione si è in tal modo sostanziata nel sottrarre al bilancio corrente parte delle risorse ordinariamente destinate a spese di tal natura, utilizzando tali risorse per la copertura di costi di investimento, con ciò evitando il ricorso a forme di indebitamento;

9. di dare atto che l'ammontare dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, è quello risultante dall'elenco dei residui, che si riassume nei seguenti risultati:

ENTRATE					
TITOLO	ESERCIZIO	STANZIAM.	ACCERTATO	INCASSATO	DA INCASSARE
	2009	19,91	19,91	-	19,91
	2010	205,09	205,09	205,09	-
	2011	43.755,33	43.755,33	13.463,82	30.412,70
	2012	240.324,03	240.324,03	176.656,71	63.780,87
	TOTALE	284.304,36	284.304,36	190.325,62	94.213,48
2	2012	24.529,04	24.529,04	24.529,04	-
	TOTALE	24.529,04	24.529,04	24.529,04	-
3	2009	4.221,00	4.221,00	-	4.221,00
	2011	30.364,29	30.364,29	18.388,47	11.975,82
	2012	46.345,72	46.345,72	34.673,71	11.672,01
	TOTALE	80.931,01	80.931,01	53.062,18	27.868,83
4	1999	23.858,19	23.858,19	-	23.858,19
	2011	12.000,00	12.000,00	7.000,00	5.000,00
	2012	70.389,81	70.389,81	12,32	70.377,49
	TOTALE	106.248,00	106.248,00	7.012,32	99.235,68
5	1988	2.841,86	2.841,86	-	2.841,86
	1989	733,08	733,08	-	733,08
	1994	1.860,81	1.860,81	1.860,80	-
	2010	10.633,89	10.633,89	10.633,89	-
	2012	70.445,76	70.445,76	-	70.445,76
	TOTALE	86.515,40	86.515,40	12.494,69	74.020,70
6	1998	247,90	247,90	-	247,90
	1999	371,85	371,85	-	371,85
	TOTALE	619,75	619,75	-	619,75
TOT. ENTRATE		583.147,56	583.147,56	287.423,85	295.958,44

SPESE

TITOLO	ESERCIZIO	STANZIAM.	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
1	2002	9.138,40	9.138,40	9.138,40	0,00
	2005	80,71	80,71	-	80,71
	2007	7.995,08	7.995,08	-	7.430,00
	2008	13.398,93	13.398,93	0,00	10.508,84
	2009	11.503,98	11.503,98	0,00	7.026,87
	2010	11.396,72	11.396,72	2.641,26	4.555,45
	2011	48.074,73	48.074,73	5.821,88	23.696,92

	2012	495.970,59	495.970,59	446.714,42	20.523,91
	TOTALE	597.559,14	597.559,14	464.315,96	73.882,70
	1999	23.758,19	23.758,19	-	23.758,19
	2002	44.365,11	44.365,11	-	0,00
	2004	11.016,00	11.016,00	0,00	11.016,00
	2006	9.792,00	9.792,00	-	9.792,00
	2007	22.593,91	22.593,91	19.190,60	3.403,31
	2008	736,08	736,08	736,08	0,00
	2009	7.458,21	7.458,21	3.948,46	1.500,44
	2010	22.594,30	22.594,30	18.101,86	22.594,30
	2011	46.526,80	46.526,8	31.732,35	9.364,64
	2012	160.204,67	160.204,67	19.211,61	199.682,79
	TOTALE	349.045,27	349.045,27	92.920,96	188.840,60
3	2011	61.169,00	61.169,00	-	-
	2012	18.898,00	18.898,00	-	-
	TOTALE	80.067,00	80.067,00	-	-
4	2009	259,00	259,00	-	259,00
	2012	1.413,89	1.413,89	1.413,89	-
	TOTALE	1.672,89	1.672,89	1.413,89	259,00
TOT. SPESE		1.028.344,30	1.028.344,30	558.650,81	273.764,49

10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, ricorrendo motivi di urgenza.

Deliberazione del Commissario n. 29 del 11/04/2014

OGGETTO: **Approvazione relazione illustrativa al rendiconto e schema di rendiconto di gestione esercizio 2013**

Pareri ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:
	FAVOREVOLE
	Data, 11/04/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Fto Dott.ssa Michela Rossi
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:
	FAVOREVOLE
	Data, 11/04/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Fto Dott.ssa Michela Rossi

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fto DOTT. LORENZO ABBAMONDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA ILARIA NALDINI

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA NALDINI ILARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale on line, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 18/04/2014 al 03/05/2014

Castiglione Fibocchi, 18/04/2014

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Fto DOTT.SSA ILARIA NALDINI

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglione Fibocchi, 18/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA ILARIA NALDINI
